

Comunicato stampa

Il documento configura le "Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive" che la Società rende disponibili al pubblico anche in relazione agli obblighi regolamentari connessi alla qualifica di emittente STAR.

Struttura e contenuti informativi del documento sono invariati rispetto ai Resoconti Intermedi di Gestione già pubblicati anche ai sensi del pre-vigente art. 154 ter comma 5 del Testo Unico della Finanza.

Il Consiglio di Amministrazione approva il Rendiconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2021

L'INFLAZIONE DELLA CARTA DA MACERO CONDIZIONA LA MARGINALITA' DEL GRUPPO NEL BREVE PERIODO

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA POSITIVA A 4,9 MILIONI DI EURO

LA ROCHETTE RICLASSIFICATA COME ATTIVITA' POSSEDUTA PER LA VENDITA

- **RICAVI NETTI CONSOLIDATI A 153,4 MILIONI DI EURO, IN AUMENTO DEL 1,8% RISPETTO AI 150,8 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2020¹.**
- **MARGINE OPERATIVO LORDO CONSOLIDATO (EBITDA) A 12,7 MILIONI DI EURO, IN DIMINUZIONE DEL 28,3% RISPETTO AI 17,7 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2020¹.**
- **RISULTATO OPERATIVO CONSOLIDATO (EBIT) A 5,5 MILIONI DI EURO, IN DIMINUZIONE DEL 47,3% RISPETTO AI 10,4 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2020¹.**
- **UTILE NETTO CONSOLIDATO A 4,9 MILIONI DI EURO, IN DIMINUZIONE DEL 48,1% RISPETTO ALL'UTILE DI 9,4 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2020.**
- **POSIZIONE FINANZIARIA NETTA POSITIVA A 4,9 MILIONI DI EURO RISPETTO AD UN INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DI 8,9 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2020.**

Milano, 29 aprile 2021 - Il Consiglio di Amministrazione di Reno De Medici S.p.A. ha esaminato e approvato il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2021.

Michele Bianchi, Amministratore Delegato di RDM Group ha commentato:

"I risultati del primo trimestre 2021 recepiscono l'aumento dei costi operativi determinato dalle principali materie prime utilizzate per la fabbricazione e in particolare dal rialzo dei prezzi della carta da macero che ha iniziato a manifestarsi negli ultimi mesi del 2020 per poi intensificarsi all'inizio di quest'anno, mentre non riflettono ancora l'aumento dei ricavi di vendita per effetto dei due adeguamenti consecutivi dei listini che abbiamo prontamente annunciato nei mesi scorsi. La significativa impennata nei costi della fibra riciclata e il fisiologico sfasamento temporale - che nel nostro business tipicamente intercorre tra i nuovi ordini di acquisto da parte dei clienti e il

¹ Tale voce riflette il solo segmento WLC, in quanto R.D.M. La Rochette S.A.S. è stata classificata come "Attività posseduta per la vendita" secondo quanto previsto dall'IFRS 5 e i relativi risultati economici sono consuntivati nella linea "Discontinued Operations" nel prospetto di Conto Economico Consolidato del Gruppo al 31 marzo 2021. Conseguentemente anche i dati al 31 marzo 2020 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 31 marzo 2021.

momento in cui fatturiamo il prodotto venduto - condizionano inevitabilmente la marginalità operativa su base trimestrale.”

“L’attenzione e la reattività alle condizioni del business – ha proseguito l’ingegner Bianchi – in linea con la Vision di essere partner of choice per i nostri clienti, ci lascia fiduciosi nel proseguire lungo un percorso di crescita proficua di medio-lungo termine, anche grazie alla solida posizione di mercato su cui possiamo contare e ad un mercato atteso in ripresa dopo la pandemia. La posizione finanziaria netta in positivo per circa 5 milioni di euro conferma inoltre la generazione di cassa del nostro Gruppo.”

L’andamento della gestione del Gruppo al 31 marzo 2021

A seguito della firma del contratto preliminare per la vendita del 100% del capitale sociale di R.D.M. La Rochette S.A.S., l’unico stabilimento del Gruppo operante nel segmento FBB, la controllata francese è stata classificata come “Attività posseduta per la vendita” secondo quanto previsto dal Principio Contabile Internazionale IFRS 5 e i relativi risultati economici sono consuntivati nella linea “Discontinued Operations” nel prospetto di Conto Economico Consolidato del Gruppo al 31 marzo 2021.

Nel primo trimestre 2021 la domanda di mercato in termini di volumi ha mostrato un trend favorevole nel WLC anche se a livelli leggermente inferiori (-0,9%) rispetto al boom di domanda che aveva caratterizzato il primo trimestre 2020. In tale contesto il Gruppo ha incrementato le tonnellate spedite (+2,8%) che sono state parzialmente compensate da prezzi di vendita leggermente inferiori rispetto al primo trimestre 2020, determinando un aumento a livello di Ricavi Netti Consolidati¹ dell’1,8%. Il repentino aumento degli input costs, in particolare della carta da macero e, in misura minore, dell’energia, ha determinato una contrazione dell’EBITDA margin¹ al 8,2% a fine marzo 2021 rispetto al 11,7% del 2020, in quanto i prezzi di vendita praticati dal Gruppo non riflettono ancora le nuove dinamiche di costo dei fattori produttivi. La contrazione a livello di marginalità operativa ha determinato la diminuzione dell’Utile Netto del Gruppo (-48,1%). In tale voce è compreso il risultato di R.D.M. La Rochette S.A.S. pari a 1,7 milioni di Euro al 31 marzo 2021 rappresentato nella linea “Discontinued Operations”.

Andamento della gestione del Gruppo al 31 marzo 2021 nel segmento WLC

Il **segmento WLC** - White Lined Chipboard (cartoncino patinato da imballaggio ottenuto con fibre riciclate) – rappresenta il 100% del fatturato consolidato al 31 marzo 2021, a seguito della classificazione della controllata R.D.M. La Rochette S.A.S., operante nel segmento FBB, come “Attività posseduta per la vendita” secondo quanto previsto dal Principio Contabile Internazionale IFRS 5. Nel settore core business del Gruppo, la **domanda in termini di volumi** nel primo trimestre dell’anno scorso era stata caratterizzata da un boom (+2,7% rispetto al primo trimestre 2019) determinato dallo scoppio della pandemia di Covid-19 e, più in particolare, dall’aumento della richiesta di imballaggi legati a settori essenziali quali il “food & cleaning” e dalla preoccupazione da parte dei produttori degli stessi di blocchi nella catena di fornitura del cartoncino. Nel primo trimestre 2021 l’andamento della domanda rimane su livelli soddisfacenti, anche se leggermente in flessione rispetto allo stesso periodo del 2020 (-0,9%).

In tale contesto, RDM Group ha registrato un aumento dei **volumi spediti** nel primo trimestre 2021 superiore alla variazione della domanda nello stesso periodo, rispetto ai primi tre mesi del 2020 (+2,8%). L’incremento dei Ricavi

Netti Consolidati¹ (+1,8%) è stato determinato dall'aumento dei volumi spediti, parzialmente compensato dai minori **prezzi di vendita** praticati nei primi tre mesi del 2021 rispetto allo stesso periodo del 2020.

Per quanto riguarda i **principali fattori di produzione**, nel primo trimestre 2021 i **prezzi di approvvigionamento della carta da macero** sono stati significativamente superiori rispetto allo stesso periodo del 2020. La tendenza al rialzo del prezzo della carta da macero, che si era manifestata nel quarto trimestre 2020, si è repentinamente intensificata nei primi mesi del 2021, spinta dalla crescente domanda nel settore del *containerboard*, che è stata determinata a sua volta dall'aumento dell'e-commerce, e dalla diminuzione della raccolta cittadina in conseguenza delle chiusure temporanee per effetto della pandemia di Covid-19. L'aumento delle fibre riciclate ha interessato tutti i Paesi in cui sono presenti stabilimenti produttivi del Gruppo RDM, con un effetto particolarmente severo in Germania e Spagna. In particolare per quanto riguarda la Penisola Iberica, il temporaneo rallentamento della domanda in termini di volumi (-5,9% rispetto al primo trimestre 2020) unitamente all'inflazione degli input costs e alle difficoltà date dalla situazione pandemica in corso, ha determinato una marginalità della controllata RDM Barcelona Cartonboard S.A.U., non ancora in linea con le attese del Gruppo RDM.

Per quanto riguarda il **costo dell'energia**, il prezzo di tutte le principali fonti di approvvigionamento energetico del Gruppo (gas naturale, energia elettrica e carbone) ha iniziato ad aumentare sul finire del 2020 per poi proseguire nei primi mesi del 2021. Tale incremento diventerà più evidente nei prossimi trimestri del 2021, in quanto nei primi tre mesi il Gruppo RDM ha potuto ancora beneficiare della propria politica di acquisti a termine delle commodities energetiche, che ha compensato parzialmente l'aumento dei prezzi.

A fronte di un repentino incremento del prezzo della carta da macero, il Gruppo RDM ha prontamente annunciato nel mese di gennaio 2021 un primo aumento dei **prezzi di vendita**, seguito da un secondo aumento nel mese di marzo 2021. Gli effetti di tali incrementi si inizieranno a manifestare nel secondo trimestre 2021 per diventare pienamente efficaci a partire dal terzo trimestre. Lo sfasamento temporale tra l'aumento dei costi delle fibre riciclate e i nuovi prezzi di vendita in corso di implementazione, ha determinato una contrazione della marginalità operativa del Gruppo nel primo trimestre 2021 rispetto allo stesso periodo del 2020. Perciò l'EBITDA margin¹ si attesta al **8,2%** alla fine del primo trimestre 2021 rispetto al 11,7% consuntivato nei primi tre mesi del 2020.

Andamento della gestione del Gruppo al 31 marzo 2021 nel segmento FBB

Si ricorda che in data 30 marzo 2021 è stato firmato un contratto preliminare per la vendita del 100% del capitale sociale di R.D.M. La Rochette S.A.S., l'unico stabilimento del Gruppo operante nel **segmento FBB** – Folding Box Board (cartoncino per astucci pieghevoli ottenuto con fibre vergini). Per ulteriori informazioni si rimanda al comunicato stampa pubblicato da Reno De Medici S.p.A. in data 31 marzo 2021.

Conseguentemente R.D.M. La Rochette S.A.S. è stata classificata come "Attività posseduta per la vendita" secondo quanto previsto dal Principio Contabile Internazionale IFRS 5 e i relativi risultati economici sono consuntivati nella linea "Discontinued Operations" nel prospetto di Conto Economico Consolidato del Gruppo al 31 marzo 2021. Anche i dati al 31 marzo 2020 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 31 marzo 2021.

A livello di settore, si conferma anche nel primo trimestre 2021 il trend positivo della **domanda** che segna un +8,5% in termini di volumi a fine marzo 2021 rispetto allo stesso periodo del 2020.

I **prezzi di approvvigionamento delle fibre cellulosiche vergini** continuano a risultare leggermente inferiori rispetto allo stesso periodo del 2020, sulla scia di un trend ribassista iniziato nella seconda parte del 2018, che si è sostanzialmente stabilizzato nel corso del 2020 e che perdura nel primo trimestre 2021.

Nel primo trimestre 2021 il **costo dell'energia** è stato in linea con quello registrato nel 2020.

In un contesto di domanda tonica, la controllata francese R.D.M. La Rochette S.A.S. ha incrementato del 3,2% le tonnellate vendute nei primi tre mesi del 2021 rispetto al 2020. L'aumento dei volumi ha assorbito la diminuzione dei **prezzi di vendita** rispetto allo stesso periodo del 2020 e ha permesso, unitamente al favorevole trend del prezzo delle fibre vergini, di mantenere costante il contributo della divisione FBB all'**Utile di periodo** del Gruppo.

L'**Utile Netto del Gruppo**, pari a 4,9 milioni di Euro, è in diminuzione rispetto ai 9,4 milioni di Euro del 31 marzo 2020 (-48,1%), e riflette la contrazione della marginalità operativa (5 milioni di Euro in termini di EBITDA¹), mentre beneficia parzialmente delle minori imposte sul reddito¹ (1,2 milioni di Euro) che hanno permesso di assorbire completamente i maggiori oneri finanziari¹ (0,8 milioni di Euro). All'Utile Netto del Gruppo ha concorso inoltre l'Utile Netto di R.D.M. La Rochette S.A.S. pari a 1,7 milioni di Euro al 31 marzo 2021 (in linea con lo stesso periodo del 2020) e rappresentato nella linea "**Discontinued Operations**" del Conto Economico Consolidato al 31 marzo 2021.

Di seguito l'indicazione dei principali dati economico-finanziari consolidati al 31 marzo 2021

I **Ricavi Netti Consolidati**¹ ammontano a 153,4 milioni di Euro rispetto ai 150,8 milioni dell'anno precedente. L'incremento è pari a 2,7 milioni di Euro ed è dovuto all'aumento dei volumi venduti, parzialmente compensato dai minori prezzi medi di vendita praticati nel primo trimestre 2021 rispetto allo stesso periodo del 2020. Le **tonnellate** vendute dal Gruppo RDM nel **segmento WLC** al 31 marzo 2021 hanno raggiunto le 287 mila unità, rispetto alle 279 mila del 2020 (+2,8%). Se si considerano anche le tonnellate vendute nel segmento FBB, le tonnellate spedite dal Gruppo hanno raggiunto le 327 mila unità rispetto alle 318 mila del 2020 (+2,9%).

In termini di mercati geografici l'incidenza delle vendite è in linea rispetto alla situazione al 31 marzo 2020. L'Europa continua a rappresentare il principale mercato di RDM Group, con un'incidenza che si attesta al 53% nel primo trimestre 2021 rispetto al 54% del 2020 (81,2 milioni di Euro nel 2021 rispetto a 82,6 milioni di Euro nel 2020). L'Italia pesa per il 33% (50,7 milioni di Euro) rispetto al 32% (47,7 milioni di Euro) al 31 marzo 2020. Le vendite verso il resto del mondo rimangono attestare al 14% (21,5 milioni di Euro nel 2021 e 20,5 milioni di Euro nel 2020).

Il **Costo per materie prime e servizi**¹ ammonta a 113 milioni di Euro con un aumento di 13,3 milioni di Euro rispetto al primo trimestre 2020 (99,7 milioni di Euro), essenzialmente determinato dal forte incremento dei prezzi della carta da macero.

Il **Costo del Personale**¹ ammonta a 22,7 milioni di Euro ed è in linea con i 22,1 milioni di Euro del primo trimestre 2020.

Al 31 marzo 2021 il **Margine Operativo Lordo Consolidato (EBITDA**¹) ammonta a 12,7 milioni di Euro rispetto ai 17,7 milioni dello stesso periodo del 2020 (-28,3%). L'EBITDA margin del Gruppo si è attestato al 8,2% in riduzione rispetto al 11,7% consuntivato nel 2020.

Il **Risultato Operativo Consolidato (EBIT¹)** ammonta a 5,5 milioni di Euro, in riduzione (-47,3%) rispetto ai 10,4 milioni di Euro a fine marzo 2020. Gli ammortamenti del primo trimestre 2021 sono in linea con lo stesso periodo del 2020 (7,2 milioni di Euro al 31 marzo 2021 rispetto a 7,3 milioni di Euro al 31 marzo 2020).

L'**Utile Netto del Gruppo**, pari a 4,9 milioni di Euro, è in diminuzione rispetto ai 9,4 milioni di Euro del 31 marzo 2020 (-48,1%), e riflette la contrazione della marginalità operativa (5 milioni di Euro in termini di EBITDA¹), mentre beneficia parzialmente delle minori imposte sul reddito¹ (1,2 milioni di Euro) che hanno permesso di assorbire completamente i maggiori oneri finanziari¹ (0,8 milioni di Euro). All'Utile Netto ha concorso inoltre l'Utile Netto di R.D.M. La Rochette S.A.S. pari a 1,7 milioni di Euro al 31 marzo 2021, in linea con lo stesso periodo del 2020, e rappresentato nella linea "**Discontinued Operations**" del Conto Economico Consolidato al 31 marzo 2020.

La **Posizione Finanziaria Netta Consolidata** al 31 marzo 2021 è positiva per 4,9 milioni di Euro, con un miglioramento di 13,7 milioni di Euro rispetto all'indebitamento di 8,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2020. Il miglioramento della posizione finanziaria netta riflette l'effetto positivo derivante dall'incasso della vendita del terreno sito in Boffalora sopra Ticino (ex cartiera di Magenta) per un importo pari a 8 milioni di Euro e la generazione di cassa del trimestre.

Il Gruppo ha effettuato nel primo trimestre 2021 **Investimenti tecnici** per 4,6 milioni di Euro, che si confrontano con i 2,6 milioni dello stesso periodo del 2020.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'attuale situazione è ancora caratterizzata da notevoli elementi di incertezza legati all'emergenza Covid-19 e alla possibile fine della stessa in seguito ai piani vaccinali messi in atto e, per quanto riguarda il settore in cui il Gruppo RDM opera, ai forti incrementi delle materie prime che si stanno registrando.

Nel core business del Gruppo RDM, **White Lined Chipboard (WLC)**, l'outlook a breve termine (secondo trimestre) rimane molto positivo in termini di volumi mentre ci si può aspettare che anche il secondo trimestre possa essere impattato dai recenti forti incrementi delle fibre e dei costi energetici. Gli incrementi prezzi già realizzati manifesteranno, infatti, il loro pieno effetto solo a partire dalla fine del secondo trimestre. Un ulteriore incremento prezzo delle fibre riciclate, ma di entità più moderata, potrebbe intervenire nel secondo trimestre.

In termini di redditività il Gruppo RDM ha, per le dinamiche spiegate in precedenza, una visione moderatamente negativa nel breve termine. Esiste al momento una visione positiva della seconda parte dell'anno se, una volta che gli incrementi dei prezzi di vendita saranno a regime, si dovessero assistere ad un assestamento e diminuzione dei costi materie prime ed energia dopo i forti incrementi della prima parte dell'esercizio.

Il **Gruppo RDM** continuerà a perseguire nell'esercizio 2021 il programma di iniziative già avviato nel triennio 2018-2020, volte all'incremento strutturale della propria redditività e si aspetta ulteriori benefici dalle nuove iniziative che partiranno nel 2021, a cominciare dall'integrazione di Paprinsa e l'area Iberica, dall'inizio del programma di Lean Manufacturing a partire da una cartiera pilota per poi proseguire nel resto del gruppo ed infine dal programma di digitalizzazione e automazione. Il closing dell'acquisizione di Paprinsa è atteso entro il 30 giugno 2021.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Luca Rizzo dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della Società.

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2021 è reso disponibile, entro la data odierna, presso la sede sociale in Milano Viale Isonzo n. 25, sul sito www.rdmgroup.com (sezione Investor Relations/Bilanci e Resoconti) e attraverso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarketStorage" (www.emarketstorage.com).

In allegato:

- Conto economico consolidato al 31 marzo 2021
- Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 marzo 2021
- Posizione finanziaria netta consolidata al 31 marzo 2021

Per ulteriori informazioni

Reno De Medici

Investor Relations Officer

Chiara Borgini

Tel: +39 02 89966204

E-mail: investor.relations@rdmgroup.com

Media Relations

Barabino&Partners

Stefania Bassi, Francesco Faenza

Tel: +39 02 72023535

E-mail: s.bassi@barabino.it; f.faenza@barabino.it

IR Advisor

Blue Arrow

Maria Grazia Mantini

Tel: +41 91 2291710

E-mail: mariagrazia.mantini@bluearrow.ch

Prospetto di Conto Economico Consolidato al 31 marzo 2021

Conto Economico Consolidato	31.03.2021	31.03.2020 (*)
(migliaia di euro)		
Ricavi di vendita	153.447	150.765
Altri ricavi e proventi	3.002	1.811
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(7.263)	(11.561)
Costo Materie prime e servizi	(112.990)	(99.689)
Costo del personale	(22.721)	(22.140)
Altri costi operativi	(816)	(1.520)
Margine Operativo Lordo	12.659	17.666
Ammortamenti e svalutazioni	(7.182)	(7.281)
Risultato Operativo	5.477	10.385
	<i>Oneri finanziari</i>	(893)
	<i>Proventi (oneri) su cambi</i>	236
	<i>Proventi finanziari</i>	654
Proventi (Oneri) finanziari netti	(657)	145
Proventi (Oneri) da partecipazioni	48	99
Imposte	(1.695)	(2.915)
Utile (Perdita) di periodo ante discontinued operations	3.173	7.714
Discontinued Operations	1.692	1.662
Utile (Perdita) di periodo	4.865	9.376
attribuibile a:		
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza del Gruppo	4.865	9.376
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza dei terzi		

(*) A seguito della destinazione alla vendita della R.D.M. La Rochette S.A.S. e alla conseguente riclassifica del suo risultato di periodo tra le discontinued operations, come previsto dal principio IFRS 5, i dati al 31 marzo 2020 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 31 marzo 2021.

Prospetto della Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata al 31 marzo 2021

Prospetto della situazione Patrimoniale/Finanziaria - ATTIVO	31.03.2021	31.12.2020
(migliaia di euro)		
Attività non correnti		
Immobilizzazioni materiali	207.410	220.745
Diritto d'uso	10.757	15.166
Avviamento	4.389	4.389
Altre Immobilizzazioni immateriali	16.456	16.749
Partecipazioni	661	950
Imposte anticipate	213	243
Altri crediti	3.905	5.823
Totale attività non correnti	243.791	264.065
Attività correnti		
Rimanenze	76.793	102.231
Crediti commerciali	75.412	66.231
Altri crediti	13.984	18.774
Strumenti derivati	405	712
Disponibilità liquide	69.871	62.985
Totale attività correnti	236.465	250.933
Totale attività possedute per la vendita	43.470	
TOTALE ATTIVO	523.726	514.998

Prospetto della situazione Patrimoniale/Finanziaria - PASSIVO	31.03.2021	31.12.2020
(migliaia di euro)		
Patrimonio netto		
Patrimonio netto del Gruppo	239.460	234.127
Totale Patrimonio netto	239.460	234.127
Passività non correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	38.566	50.845
Strumenti derivati	242	388
Imposte differite	6.897	7.231
Benefici ai dipendenti	33.300	37.245
Fondi rischi e oneri a lungo	5.536	5.380
Totale passività non correnti	84.541	101.089
Passività correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	18.432	21.062
Strumenti derivati	403	517
Debiti commerciali	121.600	130.811
Altri debiti	20.945	23.306
Imposte correnti	4.358	2.447
Fondi rischi e oneri a breve	1.387	1.526
Benefici ai dipendenti		113
Totale passività correnti	167.125	179.782
Totale passività possedute per la vendita	32.600	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	523.726	514.998

Posizione finanziaria netta consolidata al 31 marzo 2021

Posizione finanziaria netta	31.03.2021 Post discontinued	31.03.2021 Discontinued	31.03.2021 Total	31.12.2020	Variazione
(migliaia di euro)					
Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve	70.594	987	71.581	63.228	8.353
Debiti finanziari a breve	(18.432)	(2.666)	(21.098)	(21.062)	(36)
Valutazione derivati parte corrente	2	(31)	(29)	195	(224)
Posizione finanziaria netta a breve	52.164	(1.710)	50.454	42.361	8.093
Debiti finanziari a medio termine	(38.566)	(6.738)	(45.304)	(50.845)	5.541
Valutazione derivati parte non corrente	(242)	(35)	(277)	(388)	111
Posizione finanziaria netta	13.356	(8.483)	4.873	(8.872)	13.745